

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 95

Spedizione in abbonamento postale - Filiale di Bologna
art. 2, comma 20/c - Legge 662/96

Euro 2,87

Anno 37

21 settembre 2006

N. 136

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto
2006, n. 1193

**DOCUP SFOP 2000/2006 – Strumento finanziario di
orientamento della pesca – Modalità e criteri per
presentazione delle domande a valere sulle Misure
3.1/3.2 dell'Asse 3 e Misura 4.4 dell'Asse 4 – Bando
2006**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2006, n. 1193

DOCUP SFOP 2000/2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.1/3.2 dell'Asse 3 e Misura 4.4 dell'Asse 4 – Bando 2006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, che definisce gli obiettivi generali e i compiti dei Fondi per il periodo di programmazione 2000-2006, i criteri di programmazione, i metodi d'intervento, le modalità di gestione e le disposizioni finanziarie comuni;
 - il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1263/1999 del 21 giugno 1999 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP);
 - il Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;
 - il Regolamento (CE) n. 1421/2004 del Consiglio del 19 luglio 2004 recante modifica del Reg. CE n. 2792/1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali comunitarie nel settore pesca;
 - il DLgs 4 giugno 1997, n.143, relativo al conferimento di funzioni amministrative alle Regioni in materia di agricoltura e pesca;
 - l'art. 79, primo comma, della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, che riserva alla Regione Emilia-Romagna le funzioni di programmazione, e al terzo comma prevede che la Giunta regionale definisca modalità, criteri e priorità di attuazione degli interventi in materia di pesca marittima, di maricoltura e delle attività connesse;
 - la propria delibera n. 1675 del 31 luglio 2001, avente ad oggetto: "Reg. (CE) n. 1263/99 Consiglio del 21/6/1999 relativo a (SFOP) e Reg. (CE) n. 2792/99 Consiglio del 17/12/1999, che definisce modalità, condizioni azioni strutturali nel settore della pesca. Complemento di programmazione 2000/2006 relativo alle Misure SFOP delegate alla competenza regionale – Relativi bandi per la partecipazione al programma degli interventi";
 - la propria delibera n. 1347 dell'1 agosto 2005 avente ad oggetto "SFOP Strumento finanziario di orientamento della pesca Reg. (CE) n. 1263/1999 e Reg. (CE) n. 2792/99 – Modalità e criteri per la presentazione delle domande sulle Misure 3.2/3.4 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3/4.4 dell'Asse 4 – DOCUP 2000/2006 – Bando annualità 2005/2006";
- valutato:
- che il complemento di programmazione nazionale prevede, così come aggiornato dal Comitato nazionale di Sorveglianza nella seduta del 9/6/2005, nel quadro del piano finanziario nazionale, l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse comunitarie per un totale di Euro 5.150.735,38 e statali per Euro 4.713.482,11 per l'intero periodo di programmazione;
 - che con deliberazione del 4 agosto 2001, n. 89/2000, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), considerata la necessità di emanare direttive generali per la gestione del Fondo di rotazione, di cui alla citata Legge 183/87, attinenti al finanziamento della quota nazionale pubblica degli interventi che beneficiano di contributi comunitari, ha deliberato che i criteri di cofinanziamento della quota nazionale pubblica degli interventi che benefi-

ciano del contributo dell'Unione Europea sono, relativamente agli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, per quanto riguarda lo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) nelle Regioni fuori Obiettivo 1, ed in particolare per le misure a gestione regionale, il 70% della quota nazionale pubblica prevista da ciascun piano finanziario è ricompresa nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione ex Legge 183/87 citata in premessa, mentre la restante quota rimane a carico delle disponibilità delle Regioni e Province autonome, mentre per le misure gestite dalle Amministrazioni centrali dello Stato, il 100% della quota nazionale pubblica è in carico al predetto Fondo di rotazione;

- che, in considerazione di tale deliberazione, essendo a carico di ogni singola Regione fuori Obiettivo 1, il 30% della quota nazionale pubblica prevista da ciascun piano finanziario per le misure a gestione regionale, la quota di cofinanziamento del Programma 2000/2006 per la Regione Emilia-Romagna è pari ad un importo di Euro 2.033.179,62;
- che, a seguito delle modifiche di metà percorso apportate al DOCUP SFOP dal Comitato nazionale di Sorveglianza nella seduta del 9 giugno 2004, il piano finanziario, così approntato e incluso nel modificato complemento di programmazione 2000/2006, prevede per l'annualità 2006, relativamente alla Misura 3.1 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" di cui si apre il bando con il presente atto e le seguenti risorse:

– quota comunitaria	Euro 173.500,00
– quota statale provenienti dal Fondo nazionale di rotazione di cui alla L. 183/82	Euro 121.450,00
– quota regionale	Euro 52.050,00
- che, al fine di utilizzare economie già quantificate derivanti da rinunce, revoche o minori spese di iniziative già finanziate sui bandi delle annualità precedenti, si prevede con il presente atto, aprire nuovi bandi per le Misure di seguito indicate e le seguenti risorse:

– Misura 3.2 "Acquacoltura":	
quota comunitaria	Euro 164.584,26
quota statale provenienti dal Fondo nazionale di rotazione di cui alla L. 183/82	Euro 192.014,96
quota regionale	Euro 82.292,13
– Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore":	
quota comunitaria	Euro 195.266,94
quota statale provenienti dal Fondo nazionale di rotazione di cui alla L. 183/82	Euro 136.686,86
quota regionale	Euro 58.580,08
- che, ulteriori ed eventuali risorse derivanti da economie, rinunce o revoche di iniziative già finanziate sul DOCUP SFOP verranno utilizzate con scorrimento della graduatoria;

atteso che la Direzione generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo è responsabile dell'attuazione del presente Complemento di programmazione del DOCUP SFOP 2000/2006, relativamente alle Misure delegate alla Regione Emilia-Romagna;

ritenuto pertanto di dover procedere, al fine di completare l'attuazione delle Misure dell'Asse 3 e dell'Asse 4 del DOCUP SFOP 2000/2006, alla individuazione ed approvazione delle modalità di domanda, nonché dei criteri da adottarsi al fine della definizione delle graduatorie, contenuti negli Allegati A) bando Misura 3.1 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche", Allegato B) bando Misura 3.2 "Acquacoltura", Allegato C) bando Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore", riportati quali parti integranti della presente deliberazione;

vista la deliberazione, esecutiva ai sensi di Legge n. 447 del 24/3/2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;

dato atto, ai sensi dell'art. 37, comma 4, "Esercizio di fun-

zioni dirigenziali”, della L.R. n. 43 del 26/11/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna e della delibera 447/03:

- del parere espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dr.ssa Morena Diazzi, in merito alla regolarità amministrativa della presente deliberazione;
su proposta dell’Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico e Piano telematico;

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di approvare, quali parti integranti della presente deliberazione, per la presentazione di iniziative a valere sui contributi previsti dal DOCUP SFOP 2000/2006, per l’annualità 2006, dell’Asse 3 e dell’Asse 4, i seguenti bandi e più precisamente:
 - Allegato A) Misura 3.1 “Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche”;

- Allegato B) Misura 3.2 “Acquacoltura”;
- Allegato C) Misura 4.4 “Azioni realizzate dagli operatori di settore”;

- 2) di fissare il termine di presentazione delle domande in giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente atto;

- 3) di dare atto che in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore generale competente provvederà alla nomina di un apposito gruppo tecnico composto da collaboratori regionali, anche a carattere interdirezionale, per la valutazione dei progetti presentati e per il controllo della loro realizzazione;

- 4) di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che la stessa deliberazione sia diffusa tramite il sito: www.ermesimprese.it.

(segue allegato fotografato)



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura



*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano
Telematico*

*Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 3 - Misura 3.1

"Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche"

Allegato A)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
**"DOCUP S.F.O.P STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA
PESCA REG. (CE) N.1263/99 E REG. (CE) N.2792/99 - MODALITA' E CRITERI PER
LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SULLE MISURE 3.1/3.2 DELL'ASSE 3 E
SULLA MISURA 4.4 DELL'ASSE 4 - DOCUP SFOP 2000/2006 - BANDO 2006"**

ASSE 3**MISURA 3.1 "PROTEZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE ACQUATICHE"****A) OBIETTIVI****1. Scopo della misura**

Incentivare gli investimenti volti alla protezione e allo sviluppo delle risorse acquatiche al fine di migliorare le condizioni di operatività - tecnica ed economica - a lungo termine degli operatori del settore.

2. Descrizione della misura

Le attività riguardano la realizzazioni di strutture fisse o mobili immerse nel mare intese alla protezione ed allo sviluppo delle risorse alieutiche anche tramite lo studio relativo alla biologia marina; a tale riguardo si indicano le barriere sommerse di tipo "estensivo" costituite da corpi semplici in grado di creare un impedimento meccanico allo strascico e rifugio per varie specie ittiche. Tali impianti sono da ritenersi di competenza degli enti pubblici in quanto i benefici vanno alla collettività in tal caso rappresentata dalle marinerie costiere.

3. Obiettivi specifici

Le zone marine, protette da barriere sommerse, favoriscono la formazione di un ecosistema marino in equilibrio composto in prevalenza da molteplici popolazioni vegetali colonizzatrici che attirano una fauna interstiziale la quale contribuisce a migliorare le qualità dell'Habitat e la dieta alimentare per molte specie ittiche.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura gli Enti Pubblici

della Regione Emilia-Romagna operanti entro il mare territoriale antistante.

C) PROGETTI AMMISSIBILI, CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'

1 Progetti ammissibili

- 1.1 Interventi che riguardano esclusivamente l'installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e sviluppare le risorse acquatiche, comprese le aree di riproduzione nel mare antistante la costa regionale dell'Emilia-Romagna, ed individuate come aree autorizzate da una concessione demaniale e messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;
- 1.2 I progetti devono presentare un interesse collettivo;
- 1.3 Ogni progetto deve prevedere una sorveglianza scientifica dell'azione per un periodo quinquennale compresa in particolare la valutazione ed il controllo delle risorse acquatiche della zona marina interessata;
- 1.4 Interventi per la realizzazione di sistemi od impianti o attrezzature, idonei per la riproduzione di specie ittiche al fine di incrementare le risorse alieutiche;
- 1.5 Non esercitare effetti negativi sull'ambiente acquatico.

2 Progetti non ammissibili

- 2.1 Interventi che determinino aumenti di produzione di specie considerate eccedentarie in base a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 46122 del 22.11.2002 (Orata e Branzino);
- 2.2 Interventi non corredati dalle autorizzazioni, licenze e concessioni in corso di validità;
- 2.3 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore 50.000,00.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI D'ISTRUTTORIA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal legale rappresentante o Dirigente delegato, va presentata in carta libera, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A e relativi allegati) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna;

La domanda completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante;

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda DOCUP SFOP 2000/2006, misura 3.1 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" - Bando 2006";

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo;

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte;

Le domande pervenute incomplete, inesatte o difformi, non saranno ritenute ammissibili.

1 Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 Elenco dei documenti allegati alla domanda;
- 1.2 Cartografia indicante la zona del mare dove sarà realizzata l'iniziativa individuabile con la relativa longitudine e latitudine del perimetro;
- 1.3 Nulla osta all'utilizzo di un'area marina rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna;
- 1.4 Relazione descrittiva e relativa documentazione illustrativa/esplicativa dell'iniziativa oggetto del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante o Dirigente delegato, contenente in particolare:

- a) descrizione dell'intervento;
 - b) Descrizione della tipologia delle barriere e relativa messa in opera;
 - c) Descrizione della sorveglianza scientifica che verrà effettuata, su incarico del richiedente il finanziamento, da un Centro di Ricerca, riconosciuto a livello regionale o dall'Università, ai fini della valutazione ed il controllo dell'evoluzione delle risorse acquatiche della zona marina interessata legati al monitoraggio delle specie ittiche presenti avente un periodo di almeno cinque anni i cui risultati - annuali - dovranno pervenire alla Regione Emilia Romagna, Servizio Economia Ittica Regionale;
- 1.5 Copia della proposta dell'incarico ad un Centro di Ricerca, riconosciuto a livello regionale o all'Università;
 - 1.6 Planimetrie o elaborati grafici di progetto con le rispettive autorizzazioni o concessioni;
 - 1.7 Copia della delibera di Giunta dell'Ente Pubblico richiedente che approva l'intervento;
 - 1.8 Copia dell'atto che delega un Dirigente competente alla presentazione/sottoscrizione della domanda;
 - 1.9 Preventivi di spesa (almeno tre);
 - 1.10 Deplianti illustrativi delle attrezzature e quant'altro occorra per indicare con precisione gli interventi di progetto;
 - 1.11 Proposta di contratto o lettera di intenti con il tecnico abilitato o ordine di servizio ad un Tecnico dell'Amministrazione Pubblica per l'elaborazione del progetto e la Direzione Lavori;
 - 1.12 Copia della certificazione ambientale ISO 14.001 delle strutture sommerse;
 - 1.13 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del legale rappresentante o del Dirigente delegato, attestante la congruità dei prezzi, come meglio specificato al successivo punto 4).

2 Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dal Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999 come modificato dal Reg. 1421/2004 e dal Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In particolare sono ammissibili:

- 2.1 Le spese debitamente giustificate per la progettazione e direzione lavori delle sole opere edili, degli elaborati e dei rilievi cartografici di indicazione della latitudine e longitudine per il posizionamento in mare nella misura massima del 5%;
- 2.2 Le spese debitamente giustificate per l'acquisto ed installazione di elementi fissi o mobili (barriere, nasse) destinate a sviluppare le risorse alieutiche;
- 2.3 Le spese debitamente giustificate per la sorveglianza scientifica dell'azione per un quinquennio.

3 Spese non ammissibili

- 3.1 Iniziative progettuali di barriere sommerse aventi con oggetto esclusivo l'incremento di spigole e di orate, in allevamento intensivo, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea n. 46122 del 22.11.2002, che possono comportare il rischio di creazione di capacità di produzione eccedentaria;
- 3.2 In generale ciò che esula dalle disposizioni generali di cui al punto 2, allegato III del Reg. n. 2792 del 17/12/1999, come modificato dal Reg. 1421/2004;
- 3.3 Lavori in economia, spese a corpo, spese bancarie ed incasso, spese per le quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti;

4 Dimostrazione della congruità delle spese proposte

La dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati deve avvenire nel seguente modo:

- ◆ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o Dirigente delegato, corredata da copia di documento di

riconoscimento in corso di validità, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia), le cui forniture abbiano le stesse caratteristiche, e che ne dichiari la congruità.

Nel caso di un prototipo il legale rappresentante o Dirigente delegato deve attestare che tale scelta è dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore.

5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

5.1 Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un importo massimo di 347.000,00, di cui:

a) fino ad un massimo di 227.000,00 per le barriere, attrezzature di supporto all'incremento delle risorse alieutiche, anche se la spesa ammissibile risultasse superiore a tale importo;

b) fino ad un massimo di 120.000,00 per la sorveglianza scientifica avente durata almeno quinquennale anche se la spesa ammissibile risultasse superiore a tale importo;

5.2 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi per lo stesso investimento;

5.3 Saranno ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili non sia inferiore a 50.000,00.

6 Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale e successivamente sotto il profilo del merito.

6.1 Istruttoria formale

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) Rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) Completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata;

Successivamente, ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalla seguente sigla di identificazione:

- Protezione delle risorse acquatiche: **PRA**.

6.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande, per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo, saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1. progetti che prevedono finalità di protezione e di sviluppo delle risorse alieutiche (fino ad un massimo di 10 punti) di cui:

- a) barriere sommerse; punti 3
- b) progetti multifunzionali che prevedono l'installazione di barriere sommerse e nasse; punti 5
- c) progetti multifunzionali

che prevedono l'installazione di
barriere sommerse, nasse e ambiti
di riproduzione; punti 10

- ◆ progetti che prevedono la sorveglianza scientifica per un periodo di almeno 5 anni (fino ad un massimo di 5 punti) di cui:
 - a) per un periodo di anni 5 punti 1
 - b) per un periodo superiore punti 5

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità ai progetti che prevedono il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità, i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

7 Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini della liquidazione del contributo e le relative modalità di richieste;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda in graduatoria (tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche o da economie).

8 Termine per la realizzazione, rendicontazione e varianti dei progetti

8.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.

Entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44 - 40127 Bologna, la data d'inizio lavori, pena la revoca del contributo.

In caso di acquisto ed installazione di elementi fissi o mobili (barriere) oltre alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o Dirigente delegato, va allegata fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto, comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

8.2 Non sono ammesse varianti.

8.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 1 Un acconto del 50% del contributo concesso su richiesta del beneficiario e previa presentazione di comunicazione di inizio lavori entro i termini previsti al punto 8.1 (60 giorni);
- 2 Un ulteriore acconto del 30% dopo aver realizzato e rendicontato, allegando fotocopia di fatture debitamente quietanzate, almeno il 75% dell'investimento ammesso;
- 3 Il restante 20% alla fine dei lavori, previa presentazione di:
 - a) relazione finale, sottoscritta dal legale rappresentante o Dirigente delegato, che attesti la

conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo;

b) rendicontazione tecnico - finanziaria, sottoscritta dal legale rappresentante o Dirigente delegato e dal progettista incaricato, costituita dalla seguente documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità delle spese sostenute:

- 1) contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice;
- 2) contratto con il tecnico abilitato alla progettazione e alla Direzione Lavori;
- 3) schema riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
- 4) originali delle fatture debitamente quietanzate, afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
- 5) DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- 6) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- 7) fotocopia dei mandati di pagamento comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture.

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito della acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione

amministrativo-contabile provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopraccitata richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

- 1 In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.
- 2 Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per la liquidazione del contributo, comporterà la decadenza dello stesso.
- 3 Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca.

G) VINCOLI E CASI DI CESSIONE

- 1 I beni oggetto di contribuzione:
 - non possono essere ceduti;
 - non possono essere distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista.Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, per un periodo pari a cinque anni.
- 2 La violazione dei vincoli di cui al paragrafo 1 comporta la revoca del contributo concesso;
- 3 Il beneficiario è tenuto ad apporre in un luogo prossimo all'intervento, oggetto dell'iniziativa, una

cartellonistica di esecuzione del progetto riportante la seguente dicitura:

"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 3.1 "Protezione e Sviluppo delle risorse alieutiche" - Regione Emilia-Romagna - Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale";

H) SORVEGLIANZA

- 1 Le attività di sorveglianza aventi per oggetto le iniziative ammesse a contributo sono realizzate dalla Regione Emilia-Romagna in applicazione di quanto disposto nel merito dai Regolamenti (CE) n. 1260 del 21/06/1999, n. 2792 del 17/12/1999 come modificato dal Reg. 1421/2004 e n. 438 del 02/03/2001 e successive modifiche;
- 2 La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

I) CONTROLLI

- 1 Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione Regionale tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente;
- 2 L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente dal Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.
Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario;

- 3 A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Servizio Economia Ittica Regionale. Sulla base di tale comunicazione l'Autorità di Gestione Regionale:
- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
 - adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

J) SANZIONI

Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

K) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Referente dell'Autorità nazionale di gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- l Responsabile del Procedimento amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura";

- Referente dell'Autorità nazionale di pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Responsabile del Servizio 'Affari Generali della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo";
- Referente per il monitoraggio è il funzionario Carmela Cro;
- Referente dell'Autorità nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, "responsabile della Posizione organizzativa 'Coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale
- Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO DOCUP S.F.O.P.**

ai sensi del REG. (CE) N. 1263/1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del REG. (CE) N. 2792/1999 , così come modificato dal REG. (CE) N. 1421/2004 che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

<u>Sigla identificativa</u> Pratica n° _____ / _____ <u>Protocollo n°.</u> (spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)
--

_____ li ____ / ____ / _____

Regione Emilia-Romagna

**Direzione Generale Attività
Produttive Commercio
Turismo**

Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A.Moro, 44
40127 BOLOGNA

**Asse 3 - Misura 3.1 "PROTEZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE
ACQUATICHE"**

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di legale rappresentante o Dirigente delegato della/del:

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Prov. _____ Cap. _____

Via _____ n. _____ Tel. _____ / _____

Fax _____ e-mail _____

Cod. Fisc. _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP SFOP - 2000/2006 - Asse 3 - Misura 3.1 "Protezione e Sviluppo delle risorse acquatiche" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMONTA AD _____

_____ ,li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato*

Modello A - Allegato I

AUTOCERTIFICAZIONE

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt _____
in qualità di Legale Rappresentante o Dirigente delegato
della/del:

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Via _____ n. ____ Prov.(_____)

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda:

- 1) di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni / nulla osta;
- 2) di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 3) di impegnarsi a non distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di sei anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- 4) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- 5) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;

- 6) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il/La sottoscritto/a , ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato/a che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

_____ li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato*

Modello A - Allegato II

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO

- Regione in cui ricade: Regione Emilia-Romagna
- Comune _____ Provincia _____
- indirizzo _____
- coordinate geografiche per interventi in mare:
 Latitudine _____
 Longitudine _____

2. OPERE DA REALIZZARE :

2.1 OPERE EDILI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Forniture barriere sommerse	€
Manufatti	€
Trasporti marittimi	€
Spese Tecniche /Elaborati grafici / Rilievi ecc. (Max 5 %)	€
TOTALE	€

2.2 ATTREZZATURE (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

2.3 ALTRI INTERVENTI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Personale specializzato per opere marittime	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO PREVISTO € _____

_____ li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato*

Modello A - Allegato III

Azioni ed indicatori di realizzazione (Reg. CE n. 366/2001)

Azione 1 Protezione ed evoluzione delle risorse acquatiche

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: superficie di zona marina protetta (Km ²)	
— Indicatore 2: numero di progetti di altro tipo	

Barrare l'indicatore che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;

_____ li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura



*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano
Telematico*
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale

Bando per la presentazione delle domande

Asse 3 - Misura 3.2 "Acquacoltura"

Allegato B)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
**"DOCUP S.F.O.P STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA
PESCA REG. (CE) N.1263/99 E REG. (CE) N.2792/99 - MODALITA' E CRITERI PER
LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SULLE MISURE 3.1/3.2 DELL'ASSE 3 E
SULLA MISURA 4.4 DELL'ASSE 4 - DOCUP SFOP 2000/2006 - BANDO 2006"**

ASSE 3**MISURA 3.2 "ACQUACOLTURA"****A) OBIETTIVI****1 Scopo della misura**

Intervenire sulle unità produttive di acquacoltura esistenti in acque interne e marine al fine di ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità dei prodotti, raggiungere elevati livelli di compatibilità ambientale. Le priorità cui occorre fare riferimento in materia di acquacoltura riguardano quelle che risultano coerenti con lo sviluppo di un'acquacoltura responsabile che si orienta verso criteri di sostenibilità, difesa dell'ambiente, qualificazione delle produzioni nella logica di valorizzazione delle filiere produttive in acquacoltura.

2 Descrizione della misura

Le attività riguardano sia le nuove realizzazioni che gli ammodernamenti degli impianti esistenti negli allevamenti di acquacoltura. Le priorità relativamente al territorio emiliano-romagnolo sono da collocarsi in un quadro di sviluppo di un'acquacoltura responsabile che si orienta verso criteri di sostenibilità.

3 Obiettivi specifici

Le azioni comprese in questa misura includono gli investimenti per nuove realizzazioni ed ammodernamenti di impianti di allevamento e di avannotterie.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura le imprese private, le cooperative singole o associate, i pescatori iscritti presso le capitanerie di porto nel registro delle imprese di pesca (RIP) operanti entro il territorio della regione Emilia-Romagna ed il tratto di mare territoriale antistante.

C) PROGETTI AMMISSIBILI, CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'**1 Progetti ammissibili**

- 1.1 Interventi per la realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura in acque salmastre, marine e dolci;
- 1.2 Interventi per la sistemazione, ammodernamento e miglioramento degli impianti esistenti;
- 1.3 Interventi per l'acquisto, la costruzione e l'ammodernamento delle imbarcazioni di servizio agli impianti, iscritte o da iscriversi alla V^ categoria del R.N.M.G. o iscritti all' A.R.N.I. per la navigazione interna;
- 1.4 Interventi per l'acquisto di attrezzature di bordo;
- 1.5 Interventi per l'acquisto di attrezzature per la lavorazione a bordo del pescato.

2 Progetti non ammissibili

- 2.1 Interventi che determinino aumenti di produzione di specie considerate eccedentarie in base a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 46122 del 22.11.2002 (Orata e Branzino);
- 2.3 Interventi già oggetto di domanda nel precedente bando e successivamente rinunciati dal beneficiario oppure revocati;
- 2.4 Interventi non corredati dalle autorizzazioni, licenze e concessioni in corso di validità;
- 2.5 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore 15.000,00.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI D'ISTRUTTORIA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata in bollo, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A e relativi allegati) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna.

Possono produrre la domanda in carta libera, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972, i soggetti pubblici e le imprese

di acquacoltura in quanto assimilati alle aziende agricole dalla Legge n. 102 del 05/02/1992.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda DOCUP SFOP 2000/2006, misura 3.2 "Acquacoltura" - Bando 2006".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete inesatte o difformi, non saranno ritenute ammissibili.

1. Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 elenco dei documenti allegati alla domanda;
- 1.2 carta mappale 1:25.000 indicante la zona dove sarà realizzata l'iniziativa;
- 1.3 titolo di proprietà, contratto di affitto o di disponibilità dell'area per un periodo non inferiore a sei anni, concessione demaniale per un periodo non inferiore a quattro anni (in caso di concessione in corso di validità ma inferiore a quattro anni deve essere allegata alla domanda lettera di nulla osta al rinnovo rilasciata dall'ente preposto o fotocopia della lettera di richiesta al rinnovo presentata all'ente preposto);
- 1.4 relazione descrittiva e relativa documentazione illustrativa/esplicativa dell'iniziativa oggetto del contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, contenente in particolare:
 - 1.4.1 per gli impianti di acquacoltura:

- a) descrizione ambientale dell'area di intervento;
- b) specie ittiche allevate o da allevare;
- c) processo produttivo;
- d) analisi costi - benefici e calcolo della redditività dell'investimento (ROI);
- e) descrizione sommaria delle opere.

1.4.2 per le imbarcazioni adibite agli impianti:

- a) descrizione della barca, del motore da trazione e delle attrezzature di bordo;
- b) descrizione dell'impianto asservito dall'imbarcazione;
- c) specie ittiche allevate e processo produttivo;
- d) analisi costi - benefici e calcolo della redditività dell'investimento (ROI);
- e) contratto o fattura di acquisto della barca e/o del motore da trazione;
- f) carta mappale 1:25.000 indicante la zona asservita dall'imbarcazione;
- g) fotocopia o estremi della concessione demaniale e/o del diritto esclusivo di pesca dell'impianto asservito dall'imbarcazione, per un periodo non inferiore a quattro anni (in caso di concessione in corso di validità ma inferiore a quattro anni deve essere allegata alla domanda, lettera di richiesta o nulla osta al rinnovo rilasciata da parte dell'ente preposto);
- h) fotocopia certificato di iscrizione alla R.N.M.G. o all' A.R.N.I. (per le imbarcazioni da iscriversi tale certificato dovrà essere presentato, se ammessi a contributo, con la richiesta di saldo dello stesso);
- i) fotocopia del documento, rilasciato al beneficiario dalla Capitaneria di Porto di iscrizione al registro delle imprese di pesca;

- j) fotocopia del libretto di circolazione del motore;
- k) fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto e depliant illustrativi.

1.4.3 per gli impianti da ammodernare o ristrutturare:

- a) due foto con veduta generale delle unità di allevamento;
- b) una foto dei fabbricati;
- c) una foto degli impianti di ingrasso;
- d) una foto delle zone d'intervento;
- e) planimetrie e elaborati grafici di progetto con le rispettive autorizzazioni e concessioni; (per i movimenti di terra ed i relativi manufatti deve essere presentato il piano quotato degli interventi ed il suo caposaldo di riferimento);
- f) contratto d'appalto con l'impresa esecutrice;
- g) contratto con il tecnico abilitato.

1.4.4 per ogni tipologia di intervento relativa all'acquacoltura:

- a) elaborati grafici di progetto riportanti il lay-out degli impianti (es. elettrico, idraulico o di riscaldamento ecc.) sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;
- b) depliant illustrativi delle attrezzature e quant'altro occorra per indicare con precisione gli interventi di progetto;
- c) almeno tre preventivi o fattura/e in caso di intervento già realizzato;
- d) per le opere edili, computo metrico estimativo, riportante anche il prezzo riferito al prezziario della Camera di Commercio o prezziario equipollente, sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;

- e) copie dei bilanci, dei conti economici d'esercizio e stato patrimoniale degli ultimi tre anni;
In caso di nuova impresa tale documentazione deve essere sostituita da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, che attesti che trattarsi di nuova impresa;
- f) per le opere edili e di movimenti terra, va presentata una copia del contratto d'appalto con l'impresa esecutrice e del contratto con il tecnico abilitato al progetto e alla direzione dei lavori;
- g) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) in corso di validità;
- h) una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R.n. 445 del 28/12/2000 corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del richiedente o del legale rappresentante, attestante la congruità dei prezzi (come meglio specificato al punto 4).

2 **Spese ammissibili**

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2005 e previste dal Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. CE n. 1421/2004 e dal Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In particolare sono ammissibili:

- 2.1 Le spese debitamente giustificate per la progettazione delle sole opere edili nella misura massima del 5% ;
- 2.2 Le spese relative ai beni acquistati mediante locazione finanziaria (leasing), stipulata non anteriormente al 1.1.2005, come stabilito dalla norma 10 del Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In tal caso la spesa considerata ammissibile consiste nella sola quota capitale dei canoni pagati entro il termine di

conclusione del progetto o del riscatto anticipato del bene;

2.3 L'acquisto del materiale usato, come previsto dalla norma 4 del Reg. CE n. 448 del 10/03/2004, se adeguatamente congruito e solo se sono soddisfatte le seguenti tre condizioni:

- a) il venditore deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, che attesti sia l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso venditore, nel corso degli ultimi sette anni non ha mai beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, del legale rappresentante attestante:
 - che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - che le caratteristiche tecniche del materiale acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme ed agli standard pertinenti;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, di un tecnico abilitato indipendente iscritto all'albo professionale che attesti che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato e che è inferiore al costo di analogo materiale nuovo, inoltre che le caratteristiche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'intervento oggetto della richiesta di contributo e conformi alle norme e standard previsti dalla normativa vigente.

3 **Spese non ammissibili**

- 3.1 Iniziative progettuali con oggetto spigole e orate, in allevamento intensivo, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea n 46122 del 22.11.2002, che possono comportare il rischio di creazione di capacità di produzione eccedentaria;
- 3.2 Iniziative riguardanti beni soggetti a diritti vantati da terzi;
- 3.3 Acquisto di veicoli e autoarticolati, anche per il trasporto a freddo del prodotto;
- 3.4 Immobili ad uso abitativo oppure adibito al ricovero delle attrezzature, di barche o di mezzi mobili;
- 3.5 Barche e motori fuoribordo per l'acquacoltura, fatta eccezione per le imbarcazioni (iscritte o da iscriversi alla V^ categoria del R.N.M.G o iscritte alla motorizzazione civile per la navigazione interna) adibite agli impianti;
- 3.6 Migliorie non funzionali all'attività produttiva aziendale;
- 3.7 Acquisto di mobili, attrezzature d'ufficio, strumentazione informatica e software non rientranti nella gestione del processo produttivo;
- 3.8 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.9 In generale ciò che esula dalle disposizioni generali di cui al punto 2, allegato III del Reg. n. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. CE n. 1421/2004;
- 3.10 Addizionale per inflazione;
- 3.11 Lavori in economia, spese a corpo, noli, noleggi, spese di trasporto, spese bancarie ed incasso, acquisto di terreni ed immobili, spese per le quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti.

4 **Dimostrazione della congruità delle spese proposte**

La dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati deve avvenire in uno dei seguenti modi:

4.1 per le opere edili, gli impianti e le forniture ad esse collegate

- 4.1.1 Le voci di costo del computo metrico estimativo devono essere confrontate con il prezzo corrispondente a quello della Camera di Commercio (CCIAA) territorialmente competente al luogo di realizzazione dell'opera o i prezzi ufficiali di Enti o Istituti Pubblici locali;
- 4.1.2 Il computo metrico estimativo, vistato da un tecnico indipendente iscritto all'Albo professionale, dovrà essere accompagnato da una asseverazione o da un'autocertificazione del tecnico medesimo o da altro tecnico iscritto all'Albo professionale o dei Periti Agrari o degli Agronomi o dei Geometri o degli Ingegneri o degli Architetti, che dichiarerà la congruità dei prezzi applicati nel rispetto del prezzario ufficiale indicato (nel caso il computo metrico estimativo contenga prezzi applicati non previsti da un prezzario ufficiale, la congruità dei prezzi va dimostrata con il visto di approvazione apposto dal Servizio Provinciale difesa del suolo, risorse idriche e forestali della provincia di competenza e dal Genio Civile Opere Marittime o Camere di Commercio).

4.2 per le forniture non rientranti nel computo metrico estimativo

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia), le cui forniture abbiano le stesse caratteristiche, e che ne dichiarerà la congruità.

Nel caso di un prototipo il richiedente o legale rappresentante deve attestare che tale scelta è

dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore.

4.3 per le imbarcazioni

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia) per le forniture aventi le stesse caratteristiche e dichiara la congruità del prezzo della barca e dei prezzi delle singole forniture.

Nel caso di un prototipo il richiedente o legale rappresentante deve attestare che tale scelta è dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore.

5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 5.1 Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino alla misura massima del 40% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un importo massimo di 40.000,00;
- 5.2 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi per lo stesso investimento;
- 5.3 Sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili non sia inferiore a 15.000,00;
- 5.4 Saranno ammesse spese per un massimo di 100.000,00 anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra, compresi gli stralci funzionali già presentati sui precedenti bandi, il cui primo o secondo stralcio è già stato realizzato e finanziato.

6 Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale e successivamente sotto il profilo del merito.

6.1 Istruttoria formale

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- Completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata;

Successivamente, ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalle seguenti sigle di identificazione:

- acquacoltura in acqua dolce: **ACD**;
- acquacoltura salmastra: **ACS**;
- maricoltura: **ACM**;
- imbarcazioni adibite ad impianti di maricoltura e lagunicoltura: **ACB**.

6.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande, per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo, saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i

contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri di priorità:

6.2.1 Acquacoltura: in acqua dolce (ACD); in acqua salmastra (ACS); in mare (ACM):

- | | |
|---|--------------|
| a) progetti ammessi a contributo sui bandi di cui alle delibere di. G.R. n.1675 del 31/07/2001 e delibera 1347 del 01/08/05, per la realizzazione degli ulteriori stralci funzionali: | punti 5 |
| b) progetti innovativi che dimostrino una gestione più efficiente dei processi produttivi e un miglioramento del rapporto costi/benefici: | max punti 2 |
| c) progetti che prevedono la realizzazione volta al ripristino della circuitazione idraulica ed interventi finalizzati alla valorizzazione ambientale in rapporto all'incremento della produzione ittica: | max punti 5 |
| d) progetti che prevedono la realizzazione di strutture e di impianti per l'integrazione della filiera: | max punti 8 |
| e) progetti volti alla diversificazione delle specie allevate: | max punti 5 |
| f) progetti che prevedono un incremento del valore aggiunto all'utilizzo degli impianti e loro analisi costi/benefici e redditività dell'investimento: | max punti 10 |
| g) progetti finalizzati all'adozione di tecniche di miglioramento della qualità dei prodotti e delle condizioni igieniche e sanitarie: | max punti 2 |
| h) progetti che prevedono interventi a ridurre la predazione degli uccelli ittiofagi alle specie ittiche allevate: | max punti 4 |
| i) progetti che prevedono un incremento dell'occupazione: | max punti 6 |

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità ai progetti degli stralci di iniziative già realizzate e finanziate sul bandi di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 1685/2001 e 1347/2005; in caso di ulteriore parità verrà data priorità ai progetti che prevedono il più elevato livello di investimento ammesso ad ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il minore il numero di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

7 Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini del saldo e le modalità di richiesta dello stesso;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda in graduatoria (tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche o da economie).

8 Termine per la realizzazione, rendicontazione e varianti dei progetti

8.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.

Entro e non oltre 40 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Economia

Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44- 40127 Bologna, la data d'inizio lavori, pena la revoca del contributo.

Al fine della comunicazione di inizio lavori va presentata una dichiarazione firmata dal beneficiario del contributo e corredata da:

- a) In caso di lavori edili, fotocopia della comunicazione d'inizio lavori presentata al Comune competente (DIA);
- b) In caso di acquisto di macchinari/attrezzature, fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

8.2 Non sono ammesse varianti dei progetti;

8.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Per la liquidazione del saldo il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44- 40127 Bologna, entro i termini previsti al punto 8.1) del presente bando, una relazione finale sottoscritta che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, nonché la rendicontazione tecnico-finanziaria costituita dalla seguente documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità delle spese sostenute:

- a) contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice, debitamente vistato e sottoscritto dalle parti;
- b) contratto con il tecnico abilitato alla progettazione e alla Direzione Lavori, debitamente vistato e sottoscritto dalle parti;

- c) schema riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto dal beneficiario;
- d) originali delle fatture debitamente quietanzate, afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
- e) DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- f) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- g) fotocopia delle ricevute bancarie, assegni bancari o circolari, bonifici ecc, quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;
- h) per le attrezzature fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto;
- i) per gli interventi edilizi deve essere prodotto il prospetto della contabilità di cantiere, gli stati di avanzamento ed il computo metrico al consuntivo vistati e sottoscritti da un tecnico indipendente abilitato;
- j) per le imbarcazioni fotocopia del libretto di iscrizione al registro delle imprese di pesca (RIP);
- k) in caso di spese sostenute tramite leasing (locazione finanziaria), devono essere presentate:
- fotocopia del contratto di leasing;
 - verbale di consegna del bene o altro documento avente lo stesso valore probatorio, attestante l'avvenuta consegna ed accettazione del bene oggetto del contratto di leasing;
 - piano d'ammortamento;
 - ricevute dei canoni pagati;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da copia di un documento di identità in corso di validità della società di leasing attestante l'ammontare dei canoni effettivamente pagati a valere sulla sola linea capitale;
 - fattura d'acquisto (in caso di riscatto del bene oggetto di leasing).

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito dell'acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativo-contabile provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopraccitata richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

- 1 In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta;
- 2 Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per la liquidazione del contributo, comporterà la decadenza dello stesso;
- 3 Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A/R, indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca;

1. La violazione dei vincoli di cui al successivo punto G), comporta la revoca del contributo.

G) VINCOLI E CASI DI CESSIONE

- 1 I beni oggetto di contribuzione:

- non possono essere ceduti;
- non possono essere distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista;

Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, per un periodo pari a:

- per i beni immobili (dieci anni);
- per le attrezzature e per le imbarcazioni (cinque anni);
- per il materiale hardware e software rientrante nella gestione del processo produttivo (due anni).

- 2 Il trasferimento di proprietà di un'azienda non dà diritto ad un contributo Comunitario (Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. CE 1421/2004).

- 3 Il beneficiario è tenuto ad apporre sui beni oggetto dell'iniziativa e sulla cartellonistica di esecuzione del progetto la seguente dicitura:

"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 3.2 "Acquacoltura" - Programma Iniziative della Regione Emilia-Romagna - Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale";

- 4 Nel caso in cui intervenga una procedura fallimentare a carico dell'impresa beneficiaria durante il periodo soggetto al vincolo di cui al precedente paragrafo 1, si procederà alla revoca del contributo concesso ed all'avvio delle procedure per il recupero delle somme erogate.

H) SORVEGLIANZA

- 1 Le attività di sorveglianza aventi per oggetto le iniziative ammesse a contributo sono realizzate dalla Regione Emilia-Romagna in applicazione di quanto disposto nel merito dai Regolamenti (CE) n. 1260 del 21/06/1999,

n. 2792 del 17/12/1999 così come modificato dal Reg. 1421/2004 e n. 438 del 02/03/2001 e successive modifiche;

- 2 La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

I) **CONTROLLI**

- 1 Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione Regionale tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.

- 2 L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente da detto Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.

Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.

- 3 A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo Regionale di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Servizio Economia Ittica Regionale.

Sulla base di tale comunicazione il Referente dell'Autorità di Gestione Regionale:

- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
- adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

J) SANZIONI

Qualora si verifici un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

K) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Referente dell'Autorità Nazionale di Gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura";
- Referente dell'Autorità nazionale di pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Responsabile del Servizio Affari Generali della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo";
- Referente per il monitoraggio è il funzionario amministrativo Carmela Cro;
- Referente dell'Autorità nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, "responsabile della posizione organizzativa coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale
- Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Cod. fisc _____ Partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P. 2000 - 2006 - Asse 3 - Misura 3.2 "Acquacoltura" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO TOTALE AMMONTA AD _____e che risulta: Attuato non attuato in attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento _____/_____/_____

Data di fine lavori e/o dell'investimento _____/_____/_____

Eventuali stralci d'intervento già approvati: **SI** **NO**

_____, li _____/_____/_____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato I**AUTOCERTIFICAZIONE**

*rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n.445,*

Il/La sottoscritt _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del _____

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Prov.(_____)

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**1. DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE**

- 1.1. Ragione o denominazione sociale _____
- 1.2. Forma giuridica _____
- 1.3. Sede dell'intervento: Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____
- 1.4. Sede operativa Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____
- 1.5. Partita I.V.A. _____ 1.6. Cod. fisc. _____
- 1.7. Attività principale del richiedente _____
- 1.8. Iscrizione al Reg. delle imprese n° _____ C.C.I.A.A. di _____
- 1.9. Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione:
- a) _____
- b) _____
- c) _____
- 1.10 Capitale sociale versato al 31/12/ _____ € _____

1.11 ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO (per le società e consorzi se già costituiti)

Data costituzione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

1.12 ESTREMI DELLO STATUTO:

Data approvazione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

2 DATI STRUTTURALI E AUTORIZZATORI

DISPONIBILITA' DEI LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

2.1 Area di proprietà Ha _____
 Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in
 data _____

2.2 Area in affitto Ha _____
 Durata del contratto (durata non inferiore a sei anni successivi alla
 realizzazione):
 anni n°. _____ scadenza il ___/___/_____
 Registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in
 data _____

2.3 Area in concessione Ha _____
 Durata della concessione (durata non inferiore a quattro anni successivi alla
 realizzazione):
 anni n°. _____ scadenza il ___/___/_____
 rilasciata
 da _____

Autorizzazioni rilasciate dalla normativa vigente in base agli interventi :

a) _____ Autorità competente _____

b) _____ Autorità competente _____

c) _____ Autorità competente _____

3 DATI AUTORIZZATORI SOLO PER LE BARCHE

3.1 Area in concessione o area con diritto esclusivo di pesca asservita
 dall'imbarcazione Ha _____

3.2 Intestatario della concessione o del diritto esclusivo di pesca _____

- 3.3 Durata della concessione (non inferiore a quattro anni successivi alla realizzazione) anni n°. _____ scadenza il ____/____/_____
rilasciata da _____
Qualora la scadenza ricada entro tale termine è necessario allegare lettera di nulla osta al rinnovo rilasciata dall'ente preposto o fotocopia della lettera di richiesta al rinnovo presentata all'ente preposto.

4 REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

- 4.1 Il soggetto richiedente dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- 4.2 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente e di avere i seguenti dati di posizione lavorativa:
INPS sede di _____ matricola n°. _____
INAIL sede di _____ matricola n°. _____
Altro istituto _____ matricola n°. _____
- 4.3 Il soggetto richiedente dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.
- 4.4 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi concernenti i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- 1) di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- 2) di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 3) di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di sei anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- 4) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata

esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;

- 5) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;
- 6) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1 TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO

- regione in cui ricade: regione Emilia-Romagna
- provincia _____ comune _____
- frazione _____ indirizzo _____
- estremi catastali: particella n. _____ foglio _____
- coordinate geografiche per interventi in mare (lat.long.) _____

2 INVESTIMENTI DA REALIZZARE:

2.1 OPERE EDILI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Scavi e sbancamenti	€
Manufatti	€
Opere murarie	€
Coperture con serre o con reti antiriflesso	€

Coperture con reti antiucello	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

2.2 IMPIANTI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Impianti elettrici	€
Impianti idraulici	€
Impianti termici	€
Impianti di ossigenazione	€
Impianti idrovori o di pompaggio	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

2.3 ATTREZZATURE (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€

Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

2.4 IMBARCAZIONI REALIZZATE, DA REALIZZARE, DA AMMODERNARE
(al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

Descrizione dello scafo: Lungh. Fuori tutto =				Largh =.		Peso	
Materiale di costruzione: (barrare) <input type="checkbox"/> Legno <input type="checkbox"/> legno/vetroresina <input type="checkbox"/> vetroresina <input type="checkbox"/> metallo <input type="checkbox"/> altro:							
Costruttore:							
ditta _____				via _____			
Comune _____				Prov. _____			
Motore da trazione: tipo		KW		n. matr.		Libretto N.	
data							

2.5 ELENCO DELLE ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI DI BORDO
(al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO € _____

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato II

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione attuale dell'impresa (in caso di richiedente già acquacoltore).

1. Caratteristiche dell'attività attuale

1.1. ubicazione geografica:

1.1.1. Regione _____

1.1.2. Provincia _____

1.1.3. Comune _____ Frazione _____

1.2. Caratteristiche dell'ambiente dove viene svolta abitualmente l'attività:

1.2.1. stagno lagunare marino fluviale artificiale a terra

1.3 Caratteristiche generali del sistema di allevamento

- Stagno: superficie di m² _____
- Laguna: superficie di m² _____
- Specchio acqueo marino: superficie di m² _____
- _____: superficie di m² _____
altri (es. vasche)

1.4 tipo:

estensivo semintensivo misto sommerso
galleggiante marino lagunare stagno fiume artificiale a
terra altro _____

1.5 Caratteristiche delle acque disponibili:

- Acqua dolce Acqua salata Acqua salmastra
- Forcella di salinità eventuale: da _____% a _____%.
- Portata delle acque disponibili: _____ litri/s

1.6 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

Estensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
 Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)

1.7 Volume delle gabbie: unitario: _____ m³; totale: _____ m³.

1.8 Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8
 9

2. Caratteristiche delle attrezzature disponibili:

- 2.1. tipo imbarcazione: _____ lunghezza (fuori tutto) m. _____
 2.2. stazza lorda imbarcazione: Tsl. _____
 2.3. potenza motore: Kw _____ CV _____
 2.4. Ispettorato di Porto territorialmente competente: _____
 2.5. iscrizione dell'imbarcazione al registro matricola n. _____
 2.6. altre attrezzature: _____

3. Personale occupato nell'impresa:

3.1 prima dell'iniziativa

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui
 femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui
 femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

3.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui
 femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui
 femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

4. Produzione media annua (in Ton.) nei due anni precedenti:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

5. Fatturato dell'allevamento nei due anni precedenti:

_____ Anno _____
 _____ Anno _____

6. Il richiedente possiede una avannotteria **SI** **NO****6.1. In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:**▪ **ubicazione geografica:**

Regione _____ Provincia _____
 Comune _____ Frazione _____

▪ Superficie edificata: _____ m²;**6.2. Specie interessate (¹):** 1 2 3 4 5 6 7 8 9**6.3. Dati relativi al novellame:**

6.3.1. Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.2. Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.3. Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.4. Novellame commercializzato (numero individui): _____ (anno di rif.:)

7. Personale occupato nell'impresa di avannotteria:

7.1 prima dell'iniziativa

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

7.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

8 Produzione media annua (in Ton.) nei due anni precedenti

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

9 Fatturato avannotteria nei due anni precedenti:

€ _____ Anno _____
€ _____ Anno _____

_____,li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

(¹) 1 Anguille
 2 Salmoni
 3 Trote

4 Pesci piatti

5 Cefali
 6 Ostriche
 7 Mitili

8 Crostacei
 9 Altri (*specificare*)

Modello A - Allegato III

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PREVISTA DOPO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione prevista per la nuova impresa o per l'impresa ampliata:

1 Caratteristiche dell'attività

1.1 Dati generali del progetto

- 1.1.1 Trattasi di una nuova unità di produzione? **SI** **NO**
- 1.1.2 Trattasi di lavori infrastrutturali complementari a unità di produzioni preesistenti? **SI** **NO**
- 1.1.3 Trattasi di ampliamento di un centro d'allevamento precedentemente descritto? **SI** **NO**

▪ **Ubicazione geografica:**

Regione _____ Provincia _____
Comune _____ Frazione _____

1.2 Caratteristiche dell'ambiente dove verrà svolta abitualmente l'attività:

- 1.2.1 stagno lagunare marino fluviale artificiale a terra

2 Caratteristiche generali del sistema di allevamento

- Stagno: superficie di m² _____
- Laguna: superficie di m² _____
- Specchio acqueo marino: superficie di m² _____
- _____: superficie di m² _____
altri (es. vasche)

2.1 tipo:

- estensivo semintensivo misto sommerso galleggiante

2.2 Caratteristiche delle acque disponibili:

- Acqua dolce Acqua salata Acqua salmastra
- Forcella di salinità (eventuale): da _____% a _____%.
- Portata delle acque disponibili: _____ litri/s

2.3 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

- Estensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)

2.4 **Volume delle gabbie:** unitario: _____ m³; totale: _____ m³.

3 Caratteristiche degli impianti di allevamento previsti dal progetto

3.1 Unità di produzione:

- **Unità A:**

1. Monocoltura <input type="checkbox"/>	2. Policoltura <input type="checkbox"/>
a terra <input type="checkbox"/> in mare <input type="checkbox"/>	in laguna <input type="checkbox"/> in gabbie <input type="checkbox"/>
- **Unità B:**

1. Monocoltura <input type="checkbox"/>	2. Policoltura <input type="checkbox"/>
a terra <input type="checkbox"/> in mare <input type="checkbox"/>	in laguna <input type="checkbox"/> in gabbie <input type="checkbox"/>
- **Unità C:**

1. Monocoltura <input type="checkbox"/>	2. Policoltura <input type="checkbox"/>
a terra <input type="checkbox"/> in mare <input type="checkbox"/>	in laguna <input type="checkbox"/> in gabbie <input type="checkbox"/>
- **Unità D:**

1. Monocoltura <input type="checkbox"/>	2. Policoltura <input type="checkbox"/>
a terra <input type="checkbox"/> in mare <input type="checkbox"/>	in laguna <input type="checkbox"/> in gabbie <input type="checkbox"/>

3.2 **Circolazione dell'acqua** Chiusa Aperta Mista

3.3 **Bacini con scarico per gravità:** **SI** **NO**
 ▪ in caso di risposta affermativa, lo scarico è: Completo Parziale

3.4 Dimensione totale degli impianti di allevamento (superficie o volume globale) di cui:

- **Avannotteria:**
di cui bacini: numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
- **Reparto di ingrasso:**
bacini intensivi: numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
altri bacini (estensivi): numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
gabbie (complessivamente): numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
- **Molluschicoltura:**
coltivazione su pali: numero _____ m² _____ ml _____
coltivazione su corde: ml _____ (lunghezza totale)
coltivazione sul fondo: m² _____ (superficie totale)
- _____
(specificare il tipo di acquacoltura)
numero _____ m² _____ m³ _____ ml _____ (totale)
(specificare il tipo di coltivazione)

3.5 **Alimentazione:** Naturale Artificiale Mista

- Tipi di alimenti impiegati:
-

- _____
- _____
- marche degli alimenti artificiali (eventualmente):
- _____

- Indice di conversione previsto:
- _____

4. Caratteristiche delle nuove attrezzature disponibili:

- 4.1. tipo imbarcazione: _____ lunghezza (fuori tutto) m. _____
- 4.2. stazza lorda imbarcazione: Tsl. _____
- 4.3. potenza motore: Kw _____ CV _____
- 4.4. Ispettorato di Porto territorialmente competente: _____
- 4.5. iscrizione dell'imbarcazione al registro matricola n. _____
- 4.6. altre attrezzature: _____

5. Personale nuovo occupato nell'impresa:

5.1 prima dell'iniziativa

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

5.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

6. Produzione media annua (in Ton.) prevista nei primi due anni di attività:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

7. Il progetto prevede la realizzazione di un'avannotteria **SI** **NO**

7.1. In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

7.1.1. ubicazione geografica:

- 7.1.1.1. Regione _____
- 7.1.1.2. Provincia _____
- 7.1.1.3. Comune _____ Frazione _____
- 7.1.1.4. Superficie edificata: _____ m²;

7.2. Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9**7.3. Previsioni relative al novellame:**

- 7.3.1. Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____
- 7.3.2. Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____
- 7.3.3. Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____
- 7.3.4. Novellame commercializzato (numero individui): _____

8 Personale nuovo occupato avannotteria:**8.1 prima dell'iniziativa**

- Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
- di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
- di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

8.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

- Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
- di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
- di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

9 Produzione**9.1 Previsioni di produzione**

- Il periodo di realizzazione del progetto: anni n. _____
- La produzione a regime sarà raggiunta dopo anni n. _____ (2)

9.2 Media annua (in Ton.) prevista nei primi due anni di attività:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

9.3 Produzione media prevista a regime:

Prodotti	Peso individuale (grammi)	Quantità totale (in tonnellate)	Valore Totale ()
A. Novellame per la commercializzazione(3)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____

B. Novellame destinato ad uso aziendale (3)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
C. Adulti commerciabili (3)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE	_____	_____	_____

10 Situazione catastale e autorizzatoria:

La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

- In piena proprietà: **SI** **NO**
- In concessione: **SI** **NO**
- Altro: **SI** **NO**

11 Situazione nel caso di richiedente non acquacoltore:

- Quale attività professionale principale svolge?

- Qual è l'esperienza sua personale o del personale aziendale nel settore dell'allevamento?

- Qualora sia privo di esperienza personale, si avvale di un collaboratore esterno? **SI** **NO**
 In caso di risposta affermativa indicare nome cognome, qualifica e allegare relativo " curriculum" e recapito telefonico ed eventuale contratto:

- Quali motivi lo inducono a intraprendere questo nuovo tipo di attività?

_____ ,li _____ / _____ / _____

*Firma (leggibile) del richiedente o del
 legale rappresentante*

Timbro del richiedente

- (1) 1 Anguille 4 Pesci piatti 5 Cefali 8 Crostacei
 2 Salmoni 6 Ostriche 9 Altri (specificare)
 3 Trote 7 Mitili

(2) in caso di ampliamento di allevamento già esistente, la produzione da indicare sarà quella globale compresa l'attuale. Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

(3) Indicare la specie.

Modello A - Allegato IV**CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO PER IL TRIENNIO
PRECEDENTE:**

Anno	2003	2004	2005
	€	€o	€o
Fatturato realizzato			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____ ,li ____ / ____ / _____

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Timbro del richiedente

Modello A - Allegato V**CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE PER IL TRIENNIO
SUCCESSIVO ALL'INTERVENTO**

Anno	200	200	200
	€	€	€
Fatturato previsto			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio successivo			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____, li ____ / ____ / ____

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Timbro del richiedente

Modello A - Allegato VI

Azioni ed indicatori di realizzazione (Reg. CE n. 366/2001)

Azione 1 aumento della capacità di produzione acquicola (costruzione di nuove unità e/o ampliamento di unità esistenti) (2)

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: tonnellate/anno di mitili	
— Indicatore 2: tonnellate/anno di veneridi	
— Indicatore 3: tonnellate/anno di ostriche	
— Indicatore 4: tonnellate/anno di spigole	
— Indicatore 5: tonnellate/anno di orate	
— Indicatore 6: tonnellate/anno di rombo	
— Indicatore 7: tonnellate/anno di salmone	
— Indicatore 8: tonnellate/anno di trote allevate in mare	
— Indicatore 9: tonnellate/anno di anguille	
— Indicatore 10: tonnellate/anno di carpe	
— Indicatore 11: tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
— Indicatore 12: tonnellate/anno di altre specie	
— Indicatore 13: numero di avannotti prodotti in avannotteria	

Azione 2 ammodernamento di unità acquicole esistenti, senza aumento della capacità di produzione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni igienico-sanitarie	
— Indicatore 2: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni ambientali	
— Indicatore 3: numero di unità che hanno realizzato un sistema di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	

_____ ,li ____ / ____ / _____

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Timbro del richiedente

Note:

- (1) In acquacoltura per un'unità si intende un'azienda di acquacoltura;
 (2) Gli indicatori corrispondenti a questa azione si riferiscono alla capacità fisica di produzione delle unità costruite (rispettivamente all'aumento di capacità fisica di produzione risultante dall'ampliamento di unità esistenti) e non alla quantità effettivamente prodotta il primo anno;
 (3) Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura



*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano
Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 4 - Misura 4.4
**"Azioni realizzate dagli operatori di
settore"**

Allegato C)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
**"DOCUP S.F.O.P STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA
PESCA REG. (CE) N.1263/99 E REG. (CE) N.2792/99 - MODALITA' E CRITERI PER
LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SULLE MISURE 3.1/3.2 DELL'ASSE 3 E
SULLA MISURA 4.4 DELL'ASSE 4 - DOCUP SFOP 2000/2006 - BANDO 2006"**

ASSE 4**MISURA 4.4 - AZIONI REALIZZATE DAGLI OPERATORI DEL SETTORE****A) OBIETTIVI****1 Scopo della misura**

Incentivare iniziative di cui all'art.15 del Reg. (CE) n.2792 del 17/12/1999, come modificato dal Reg. (CE) n.1421/2004, nell'ottica di favorire principalmente processi di valorizzazione della qualità e salubrità della produzione ittica in coerenza con gli obiettivi della Politica Comune della Pesca, grazie anche all'azione organizzata di operatori di settore.

In particolare si intendono favorire azioni di interesse collettivo, di durata limitata, che esulino dalle normali iniziative delle imprese private realizzate con la fattiva partecipazione di addetti del settore, ovvero da Associazioni di Produttori o loro associazioni riconosciute a norma del Reg. CE 104/00 del Consiglio del 17/12/1999, che operino per conto dei produttori o da altre Organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'Autorità di Gestione Nazionale (Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura, viale dell'Arte n.16 - 00144 Roma) e tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca.

Per azioni di interesse collettivo, si intende "un'azione concertata che rechi vantaggio a diversi beneficiari e che non sia un'addizione di investimenti individuali, si intendono anche quelle riferite ad associazioni temporanee di imprese o di produttori che producono benefici ed effetti, anche e soprattutto, nei confronti di diversi beneficiari e di facile accesso al pubblico". Occorre ricercare un valore aggiunto, ad esempio economie di scala, rispetto ai classici investimenti individuali. I progetti sovvenzionati devono avere durata limitata, possono coinvolgere soggetti diversi da quelli che partecipano alle iniziative e che siano indeterminati o indeterminabili.

2 Descrizione della misura

Le azioni individuabili sono tutte quelle realizzate dagli operatori del settore ovvero da: "Organizzazioni che operino per conto dei produttori o da altre Organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'Autorità di Gestione Nazionale e tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca" come definiti dal Reg.(CE) n.2792 del 17/12/1999, come modificato dal Reg. (CE) n.1421/2004 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca. In particolare come stabilito dalla Nota esplicativa della Commissione Europea (D.G. pesca) del 05/06/02 prot. 040216, l'obiettivo delle azioni di interesse collettivo di cui all'art. 15 paragrafo 2 del Reg. 2792/99 consiste nel finanziare progetti che dimostrino chiaramente un interesse collettivo e che pertanto non siano una semplice addizione di interessi individuali.

3 Obiettivi specifici

Gli interventi che ricadono in questa misura sono i seguenti:

- a) gestione dello sforzo di pesca finalizzato alla sua razionalizzazione e all'utilizzo di tecniche più selettive in funzione anche della commercializzazione del prodotto;
- b) promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
- c) promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e delle condizioni sanitarie dei prodotti a bordo e a terra;
- d) eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei;
- e) organizzazione del commercio elettronico o ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;
- f) iniziative di interesse collettivo promosse da Associazioni di produttori o da altri organismi che li rappresentano, in particolare per i progetti di

- rintracciabilità della produzione e di qualificazione dei prodotti ittici;
- g) costituzione di vivai di imprese del settore e/o poli di centralizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - h) accesso alla formazione, in particolare a quella riguardante la qualità, e diffusione delle conoscenze a bordo delle navi e a terra;
 - i) miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura i seguenti soggetti la cui sede sia ubicata nel territorio della Regione Emilia-Romagna quali:

1. Organizzazioni dei Produttori o Associazioni di Produttori che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, riconosciute a norma del Reg. CE n.104/2000 del Consiglio del 17/12/1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ove all'art.6 riconosce le O.P quali organizzazioni di Produttori purché rispettino le condizioni di cui all'art.5 e l'art.12 del medesimo regolamento;
2. Altre Organizzazioni che operano, nel settore della pesca e/o dell'acquacoltura, autorizzate dall'Autorità di Gestione Nazionale, per interventi di interesse collettivo e gratuito a favore di pescatori, imprese del settore localizzate nel territorio regionale;
3. Consorzi di filiera iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) in cui siano rappresentati almeno i seguenti soggetti della filiera: tre imprese di pesca o di acquacoltura; un mercato ittico o un grossista; un dettagliante o un ristoratore, previa autorizzazione dall'Autorità di gestione regionale;
4. Addetti alla pesca ed all'acquacoltura, associati in forma collettiva, proponenti interventi di interesse collettivo e limitati nel tempo con un'azione concertata che rechi

vantaggio a diversi beneficiari e che non sia un'addizione di investimenti individuali.

C) PROGETTI AMMISSIBILI, CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'

1 Progetti ammissibili

- 1.1 Progetti che predispongono modelli di gestione ambientale comune a più produttori;
- 1.2 Progetti con azioni di interesse collettivo quali:
 - a) utilizzo di tecniche più selettive nel settore della pesca;
 - b) promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
 - c) miglioramento delle condizioni di lavoro;
 - d) miglioramento delle condizioni sanitarie dei prodotti a bordo e a terra;
 - e) eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei;
 - f) organizzazione del commercio elettronico e del ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;
 - g) costituzione di vivai di imprese del settore e/o poli di centralizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - h) progetti di riqualificazione professionale degli addetti della pesca e dell'acquacoltura attraverso la partecipazione a corsi formativi con particolare riguardo a quelli concernenti la qualità e diffusione delle conoscenze a bordo delle navi e a terra;
 - i) definizione ed applicazione dei sistemi per il miglioramento e il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie, degli strumenti statistici e dell'impatto ambientale;
 - j) miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato.

2 Progetti non ammissibili

- 2.1 Interventi che propongono vendite di produzioni di specie non ad uso alimentare oppure considerate eccedentarie (Orate e Branzini) in base a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 46122 del 22.11.2002;
- 2.2 Iniziative che prevedono la duplicazione di costi nell'ambito della medesima operazione anche se imputati pro-quota o aggregati in base al principio di economia e sana gestione finanziaria dell'operazione cofinanziata;
- 2.3 Non sono ammesse sostituzioni di partecipanti ai corsi od eventi vari, per i quali gli aderenti avevano sottoscritto l'adesione;
- 2.4 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore 10.000,00.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata in bollo, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A e relativi allegati) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Emilia-Romagna.

Possono produrre la domanda in carta libera, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura in quanto assimilati alle aziende agricole dalla Legge n. 102 del 05/02/1992.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda DOCUP SFOP

2000/2006, Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli Operatori del Settore - Bando 2006".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete dei documenti da allegare o riportanti inesattezze, difformità di informazioni, non saranno ritenute ammissibili.

1 Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 Elenco dei documenti allegati alla domanda;
- 1.2 Copia atto costitutivo e Statuto della OP, del Consorzio delle Associazioni di Produttori, delle imprese singole ed associate in modo collettivo nella Regione Emilia-Romagna;
- 1.3 Copia atto di riconoscimento come OP;
- 1.4 Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., in corso di validità;
- 1.5 Autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o legale rappresentante, attestante l'elenco dei Consorzi o Organizzazioni, o degli addetti partecipanti all'intervento collettivo;
- 1.6 Per interventi limitati nel tempo ed a carattere collettivo (vedasi punto 4 parag. B), una dichiarazione di impegno alla partecipazione e alla condivisione del progetto, sottoscritta dai pescatori o dagli addetti alla pesca, all'acquacoltura, ai mercati, alle imprese di lavorazione, trasformazione, confezionamento nel numero di almeno 15 addetti alla filiera nella Regione Emilia-Romagna (es. per progetti di formazione condivisione delle necessità formative ed impegno a partecipare al corso);
- 1.7 Accesso alla formazione, definizione e applicazione dei sistemi per il miglioramento e il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie;

- 1.8 Elenco dei partecipanti e relativa sottoscrizione di adesione;
- 1.9 Calendario delle attività formative;
- 1.10 Attestazione contenente le referenze comprovanti l'esperienza del richiedente o dei soggetti facenti parte dell'organismo stesso nel settore della pesca e dell'acquacoltura e delle attività connesse;
- 1.11 Elenco degli interventi proposti corredati dalle singole voci di spesa e da almeno tre preventivi;
- 1.12 Eventuali deplianti illustrativi delle attrezzature e quant'altro occorrente per indicare con precisione gli interventi di progetto;
- 1.13 Relazione descrittiva dell'iniziativa sottoscritta dal richiedente contenente in particolare:
 - a) descrizione particolareggiata dell'iniziativa;
 - b) specie ittiche interessate e iniziative destinate a far conoscere ai consumatori i prodotti a loro poco noti;
 - c) descrizione dei singoli interventi.
- 1.14 Fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto;
- 1.15 Autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o legale rappresentante attestante di non aver effettuato interventi analoghi a quelli proposti negli ultimi tre anni;
- 1.16 Ogni documentazione necessaria alla dimostrazione della congruità delle spese proposte come previsto dal successivo punto 4.

2 Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2005 e previste dal Reg. CE n° 2792 del 17/12/199, così come modificato dal Reg. CE n. 1421/2004 e dal Reg. CE n°. 448 del 10/03/2004 e in particolare, sono ammesse tutte le spese fatta eccezione per quelle richiamate al successivo Parag. 3 "Spese non ammissibili".

In particolare sono ammissibili:

Per la progettazione, l'attuazione e la rendicontazione di aggiornamenti e riqualificazione professionale degli addetti del settore della pesca e dell'acquacoltura si adotta per analogia la disciplina dettata dalla Circ. Ministero del Lavoro n. 41 del 5 dicembre 2003:

- a) Per i progetti di riqualificazione professionale, dovranno essere allegate le note di referenza dell'organismo responsabile dell'esecuzione dell'azione formativa e qualora trattasi di un'Agenzia o Centro formativo la dimostrazione che lo stesso abbia almeno un'esperienza triennale nella formazione degli addetti alla pesca marittima o acquacoltura. In entrambi i casi sono inoltre richiesti: il possesso della dotazione di strutture e tecnologie idonee all'espletamento dell'azione formativa; la disponibilità di docenti adeguatamente professionali di cui deve essere prodotta apposita convenzione d'incarico se trattasi di personale esterno (modalità di svolgimento dell'incarico, prestazione richiesta e la sua durata, il corrispettivo unitario e complessivo, la data ecc), l'elenco dei partecipanti con l'adesione sottoscritta dai medesimi e riportata nell'autocertificazione firmata dal richiedente;
- b) Prima dell'inizio di ciascun corso od evento, il beneficiario deve dare comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale del calendario delle attività formative, del luogo e degli orari di inizio e conclusione delle attività. Il registro delle presenze deve essere vidimato dal Servizio Economia Ittica Regionale, il quale provvede a numerare le pagine. Alla tenuta del registro provvede il tutor il quale si assicura della corretta apposizione delle firme dei partecipanti, annota l'orario di inizio e termine delle lezioni, annota le assenze e le eventuali entrate/uscite degli allievi e dei docenti, firma ogni pagina del registro;
- c) I costi del personale esterno devono essere rendicontati per mezzo di fatture o documenti probatori equivalenti (ricevute per prestazioni occasionali firmate in originale). I pagamenti devono essere dimostrati con bonifici bancari, ricevute bancarie, assegni;

- d) I costi di personale (lavoratori subordinati) devono essere rendicontati mediante busta paga, determinando il relativo "cost driver", ovvero coerentemente con le modalità di incarico e svolgimento del rapporto, anche per mezzo di mandati quietanzati e documenti contabili atti a comprovare le spese sostenute, debitamente accompagnati dalla relativa documentazione che approvi l'affidamento dell'incarico (lettera di incarico, ordini di servizio ecc.);
- e) I costi relativi a materiali didattici, locazioni, materiali per promozione e sensibilizzazione, possono essere riconosciuti a fronte di rendiconti debitamente accompagnati dalla relativa documentazione probatoria di spesa (fatture e pagamenti, non sono ammessi pagamenti in contanti);
- f) I costi relativi agli interventi di aggiornamento e riqualificazione, trovano applicazione in base al parametro costo/ora di 98,00 al lordo dell'IRPEF e al netto dell'IVA in relazione ad aule composte da almeno 15 allievi; la validità e riconoscibilità dell'attività svolta e della spesa sostenuta è subordinata all'effettiva frequenza di 15 allievi per almeno il 75% del monte ore, debitamente rilevata attraverso gli appositi registri vidimati di cui sopra.

Per l'ammissibilità delle spese il Nucleo di Valutazione prenderà a riferimento analogico quanto previsto alla già citata Circ. del Ministero del Lavoro n.41 del 05/12/2003.

Per la valutazione delle spese ammissibili il Nucleo di Valutazione prenderà in considerazione solo quelle strettamente inerenti ai costi effettivi relativi all'operazione finanziata con particolare riferimento a:

- costi relativi all'azione sensibile e capace di incidere sugli scambi dei prodotti;
- costi relativi al personale esterno, utilizzato per la realizzazione delle azioni di interesse collettivo e rendicontato secondo quanto previsto dai punti c) e d) della già citata Circ del Ministero del Lavoro n.41 del 05/12/2003.

3 Spese non ammissibili

- 3.1 Attività non funzionali all'iniziativa proposta;
- 3.2 Acquisto di mobili, attrezzature, strumentazione informatica e software anche uso ufficio, eventi promozionali;
- 3.3 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno ad eccezione del materiale didattico;
- 3.4 In generale ciò che esula dalle disposizioni generali di cui al punto 2, allegato III del Reg. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. 1421/2004;
- 3.5 Addizionale per inflazione;
- 3.6 Lavori in economia, spese a corpo, spese di trasporto anche di persone, spese bancarie e di incasso, acquisto di terreni ed immobili e per tutte le spese per le quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti;
- 3.7 noli e noleggi., fatto salvo attrezzature varie per corsi professionali (es: proiettore, lavagna luminosa, ecc...);

4 Dimostrazione della congruità delle spese proposte

La dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati deve avvenire in uno dei seguenti modi:

- a) Le voci di costo per interventi rientranti nella descrizione dell'iniziativa ma non confrontabili, devono essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia), le cui forniture abbiano le stesse caratteristiche, e che ne dichiarino la congruità;
Nel caso di un prototipo il richiedente o legale rappresentante deve attestare che tale scelta è dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore;

- a) Le voci di costo per corsi di studio, corsi professionali ed attività similari, prestazioni professionali per interventi immateriali segnatamente ad azioni formative o similari devono essere accompagnate da almeno tre preventivi; il costo orario è quantificato nella misura massima delle tariffe di cui alla Circolare Ministero del Lavoro n.41 del 5 dicembre 2003, lettera c), in ragione del tempo effettivamente impiegato dai tecnici referenziati.

5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 5.1 Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo in conto capitale fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un importo massimo di 40.000,00;
- 5.2 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi per lo stesso investimento;
- 5.3 Non sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili sia inferiore a 10.000,00;
- 5.4 Saranno ammesse spese per un massimo di 40.000,00, anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra.

6 Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale, e successivamente sotto il profilo del merito.

6.1 Istruttoria formale

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- ◆ rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- ◆ completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata;
- ◆ coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della Misura 4.4..

Successivamente, ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalla seguente sigla di identificazione:

- ◆ azioni realizzate dagli operatori del settore: OS.

6.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri, di priorità:

- | | |
|---|--------------|
| a) articolata relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa presentata | max punti 10 |
| b) progetti che garantiscano l'utilizzo di tecniche più selettive | max punti 5 |
| c) progetti che promuovano misure tecniche di conservazione delle risorse | max punti 3 |
| d) progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro | max punti 3 |
| e) progetti volti a migliorare le condizioni sanitarie dei prodotti | max punti 3 |
| f) progetti volti al controllo delle patologie presenti in allevamenti | |

o in bacini idrografici o in ecosistemi litoranei	max punti	4
g) progetti volti alla predisposizione di modelli di gestione ambientale	max punti	2
h) progetti volti a costituire poli di centralizzazione dei prodotti	max punti	3
i) progetti volti alla formazione professionale degli addetti con la riconversione professionale	max punti	5
j) progetti volti alla formazione professionale degli addetti per una elevata conoscenza delle condizioni sanitarie di pesca, commercio e commercializzazione del prodotto	max punti	8

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il minore numero di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

7 **Modalità di concessione dei contributi**

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini del saldo e le modalità di richiesta dello stesso;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante ammissibilità della domanda in graduatoria. Tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche e da economie.

8 Termine per la realizzazione, rendicontazione e varianti dei progetti

- 8.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione, a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo;
- 8.2 Entro e non oltre 40 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, pena la decadenza dello stesso, il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44 - 40127 Bologna, una dichiarazione, debitamente sottoscritta, attestante l'inizio dei lavori, corredata da fotocopia della prima fattura relativa all'intervento, comprovante l'effettivo inizio dei lavori;
- 8.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Per la liquidazione del saldo il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44 - 40127 Bologna, entro i termini previsti al punto 8.1) del presente bando, una relazione finale sottoscritta che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, nonché la rendicontazione tecnico-finanziaria costituita dalla seguente documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità delle spese sostenute:

- 1 schema riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto dal beneficiario;
- 2 originali delle fatture debitamente quietanzate, afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa,

che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;

- 3 dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- 4 fotocopia delle ricevute bancarie, assegni bancari o circolari, bonifici ecc, quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;
- 5 Per quanto riguarda i progetti, di aggiornamenti e riqualificazione professionale degli addetti del settore della pesca e dell'acquacoltura è necessario allegare:
 - registro delle presenze;
 - copie degli attestati rilasciati agli allievi (ove previsto);
 - una copia dei materiali didattici distribuiti agli allievi;
 - relazione finale del tutor, modalità effettive di esecuzione del corso e i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi;
 - altra documentazione, eventualmente richiesta dal Servizio Economia Ittica Regionale in relazione alla specificità del progetto o secondo le indicazioni di cui alla Circ. Min. Lavoro n.41 del 05/12/2003.
- 6 I costi relativi al personale per i corsi, devono essere rendicontati secondo quanto previsto dai i punti c) e d) del punto 2 della già citata Circ. Min. Lavoro n. 41 del 05/12/2003.

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito della acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il

Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativa provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopraccitata richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

- 1 In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta;
- 2 Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per la liquidazione del contributo, comporterà la decadenza dello stesso;
- 3 Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta a mezzo Raccomandata con ricevuta A/R, indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca;
- 4 La violazione dei vincoli di cui al successivo punto G), comporta la revoca del contributo.

G) VINCOLI E CASI DI CESSIONE

- 1 I beni oggetto di contribuzione non possono essere distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista. Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, e più precisamente per le forniture non durevoli come cartellonistica, pannelli, ecc. (per il periodo della realizzazione del progetto);

- 2 Non sono ammesse sostituzioni di partecipanti ai corsi od eventi vari, per i quali gli aderenti avevano sottoscritto l'adesione;
- 3 Il beneficiario è tenuto ad apporre sui beni oggetto dell'iniziativa, sulla cartellonistica di esecuzione del progetto e su ogni materiale specifico (es. materiale didattico creato appositamente) la seguente dicitura "Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfp 2000/2006 - Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore" - Programma Iniziative della Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo, Servizio Economia Ittica Regionale";
- 4 Nel caso in cui intervenga una procedura fallimentare a carico dell'impresa beneficiaria durante il periodo soggetto al vincolo di cui al precedente paragrafo 1, si procederà alla revoca del contributo concesso ed all'avvio delle procedure per il recupero delle somme erogate.

H) **SORVEGLIANZA**

- 1 Le attività di sorveglianza aventi per oggetto le iniziative ammesse a contributo sono realizzate dalla Regione Emilia-Romagna in applicazione di quanto disposto nel merito dai Regolamenti (CE) n. 1260 del 21/06/1999, n. 2792 del 17/12/1999 così come modificato dal Reg. 1421/2004 e n. 438 del 02/03/2001 e successive modifiche;
- 2 La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

I) **CONTROLLI**

- 1 Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione Regionale tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente;
- 2 L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente da detto Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.

Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.

- 3 A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo Regionale di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Servizio Economia Ittica Regionale.

Sulla base di tale comunicazione il Referente dell'Autorità di Gestione Regionale:

- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
- adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

J) SANZIONI

Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

K) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Referente dell'Autorità Nazionale di Gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale".

- Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura";
- Referente dell'Autorità Nazionale di pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Responsabile del Servizio Affari Generali della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo";
- Referente per il monitoraggio è il funzionario amministrativo Carmela Cro;
- Referente dell'Autorità Nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, "responsabile della Posizione organizzativa coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale
- Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO DOCUP S.F.O.P.**

ai sensi del REG. (CE) N. 1263/1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del REG. (CE) N. 2792/1999, così come modificato dal REG. (CE) N. 1421/2004 che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

Sigla identificativa _____
Pratica n°. _____ / _____
<u>Protocollo n°.</u> _____
(spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)

_____, li ____ / ____ / ____

Marca da bollo

Regione Emilia Romagna

**Direzione Generale Attività Produttive
Commercio Turismo**

Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A. Moro, 44
40127 BOLOGNA

Asse 4 - Misura 4.4 "AZIONI REALIZZATE DAGLI OPERATORI DEL SETTORE "

II/La sottoscritt _____

in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

ragione sociale della OP, dell'Associazione di OP, dell'Organizzazione riconosciuta dall'Autorità di gestione nazionale, con chiara indicazione della natura giuridica (es. impresa singola o associata, società, cooperativa, consorzio di cooperative, ente locale, ente o istituto pubblico di ricerca, ecc.)

Con sede in _____ Prov.(_____)

C.A.P. _____ Via _____ n. _____

Tel. ____ / ____ Fax. ____ / ____ e-mail _____

Cod. fisc _____ Partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P.2000 - 2006 - Asse 4 - Misura 4. 4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO TOTALE AMMONTA A _____

e che risulta: Attuato non attuato in attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento _____ / _____ / _____

Data di fine lavori e/o dell'investimento _____ / _____ / _____

_____, li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato I**AUTOCERTIFICAZIONE**

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Prov.(_____))

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**1.DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE**

- 1.1.Ragione o denominazione sociale _____
- 1.2.Forma giuridica _____
- 1.3.Sede legale: Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____
- 1.4.Sede operativa: Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax . _____ / _____ e-mail: _____
- 1.5.Partita I.V.A. _____ 1.6.Cod. fisc. _____
- 1.7.Attività principale del richiedente _____
- 1.8.Iscrizione al Reg. delle imprese n° _____ C.C.I.A.A. di _____
- 1.9.Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione:
- a) _____
- b) _____
- c) _____

c) _____
 d) _____

3.4 dati economici aziendali:

- Quantità di prodotti ittici trattati: Ton. _____
- Produzione Lorda Vendibile (anno precedente): _____

4. INTERVENTI A CARATTERE COLLETTIVO

partecipanti all'intervento collettivo (numero addetti e settore di appartenenza):

4.1 addetti:

pescatori professionali di mare	acquacoltura	salmastra	acquacoltura dolce
n. _____	n. _____	n. _____	n. _____

4.2 segmento di filiera di appartenenza:

lavorazione	trasformaz.	confezion.	ommercio
n. _____	n. _____	n. _____	n. _____

5. REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

- 5.1 Il soggetto richiedente dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 5.2 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente e di avere i seguenti dati di posizione lavorativa:
 INPS sede di _____ matricola n° _____
 INAIL sede di _____ matricola n° _____
 Altro istituto _____ matricola n° _____
- 5.3 Il soggetto richiedente dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- 5.4 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi concernenti i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di sei anni, a decorrere

Modello A - Allegato II

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione attuale dell'impresa

1 Caratteristiche dell'attività attuale

1.1 ubicazione geografica:

- Regione _____ Provincia _____
- Comune _____ Frazione _____

1.2 tipo:

commercializzazione trasformazione lavorazione confezionamento

prodotto di mare molluschi bivalvi prodotto di valle prodotto di acqua dolce

1.3 Descrizione della filiera o del processo produttivo

1.4 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

- 1.4.1 Estensivi: n. _____ mq. _____ a terra in mare in laguna
- 1.4.2 Intensivi: n. _____ mq. _____ a terra in mare in laguna
- 1.4.3 Peschiere di sverno del prodotto n. _____ mq. _____
- 1.4.4 Peschiere di sosta commerciale n. _____ mq. _____
- 1.4.5 Area della concessione demaniale in laguna n. _____ mq. _____
- 1.4.6 Area della concessione demaniale in mare n. _____ mq. _____
- 1.4.7 stabulario SI NO
- 1.4.8 barche di servizio attrezzate per la prima lavorazione a bordo N. _____
tipo di attrezzature a bordo _____
- 1.4.9 locali per la commercializzazione del prodotto fresco N. _____ mq. _____
tipo di attrezzature _____

1.5 Utilizzo della filiera molluschi bivalvi:

stabulazione molluschi bivalvi	SI	NO
Confezionamento molluschi	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera	_____	

1.6 Filiera allevamento di pesci di valle:

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
peschiere di sverno	SI	NO
peschiere di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
confezionamento del prodotto in cassette	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera	_____	

1.7 Pesca marittima a terra:

mercato ittico o acquisti	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera	_____	
Lavorazione	_____	
trasformazione	_____	
confezionamento	_____	

1.8 Piscicoltura in acque dolci:

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento intensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
bacini di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera	_____	

2 Produzione media annua (in Ton.):**2.1 nei due anni precedenti l'intervento:**

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

2.2 nei due anni successivi l'intervento:

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

3 Fatturato dell'investimento:

3.1 nei due anni precedenti l'intervento:

_____ Anno _____
 _____ Anno _____

3.2 nei due anni successivi l'intervento:

_____ Anno _____
 _____ Anno _____

4 Personale occupato:

4.1 prima dell'intervento

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____

Personale a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

4.2 dopo l'intervento

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____

Personale a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

5 Situazione catastale e autorizzatoria:

La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

- In piena proprietà: SI NO
- In concessione: SI NO
- Altro: SI NO quale _____

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

Modello A - Allegato III**CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO PER IL TRIENNIO PRECEDENTE**

Anno:	2003	2004	2005
	0	0	0
Fatturato realizzato			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____ ,li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del titolare o del legale rappresentante

Modello A - Allegato IV**CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE PER IL TRIENNIO
SUCCESSIVO ALL'INTERVENTO**

Anni	200.....	200.....	200.....
	0	0	0
Fatturato previsto			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio successivo			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____ ,li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Modello A - Allegato V

AZIONI ED INDICATORI DI REALIZZAZIONE (REG. CE N. 366/2001)

Azione 2 " Aiuti al piano qualità delle OP" (Reg. CE 2792/99, art. 15 paragrafo 1, lett. b)

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero OP beneficiarie	

Azione 3 "Altre azioni realizzate dagli operatori del settore "(Reg. CE 2792/99, art. 15 paragrafo 2)

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero di azioni concernenti la gestione delle risorse alieutiche	
— Indicatore 2: numero di azioni concernenti l'igiene, la sanità e la sicurezza	
— Indicatore 3: numero di azioni concernenti l'acquacoltura, la protezione dell'ambiente o la gestione integrata delle zone costiere	
— Indicatore 4: numero di azioni concernenti il commercio	
— Indicatore 5: numero di azioni concernenti i vivai di imprese, le consulenze alle imprese	
— Indicatore 6: numero di azioni concernenti l'accesso alla formazione	
— Indicatore 7: numero di altre azioni	

Note:

Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.